

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO

Prot.n°1898/C-2-a del 14/05/2018

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez Cs
A.S. 2017/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof. Stefania Locatelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Annunziata Campolattano

Liceo scientifico delle scienze applicate-Classe

VCs

a.s. 2017-18

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>Prof. Costagliola Luigi</u>	<u>Religione</u>
<u>Prof.ssa Locatelli Stefania</u>	<u>Italiano</u>
<u>Prof. La Franceschina Simona</u>	<u>Storia</u>
<u>Prof. Lafranceschina Simona</u>	<u>Filosofia</u>
<u>Prof.ssa De Gregorio Donatella</u>	<u>Inglese</u>
<u>Prof. Artiaco Sergio Procolo</u>	<u>Matematica</u>
<u>Prof.ssa Vitolo Rosanna</u>	<u>Informatica</u>
<u>Prof. Domenico Colamonicì</u>	<u>Scienze naturali</u>
<u>Prof. Milo Maurizio</u>	<u>Fisica</u>
<u>Prof.ssa Pascale Romilda</u>	<u>Disegno e Storia dell'arte</u>
<u>Prof.ssa Pezzullo Paola</u>	<u>Scienze motorie</u>

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il Liceo scientifico opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili. Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali

- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VCs, composta da 25 allievi, 17 maschi e 8 femmine, ha vissuto nel percorso di formazione quinquennale alcuni avvicendamenti nel corpo docente che hanno, in alcuni casi, creato un certo disorientamento che, però, è stato poi superato e metabolizzato in modo tale da ricavarne una lezione di elasticità e di adattabilità a varie situazioni e contesti; allo stesso modo l'esperienza derivante dall'attività di riflessione e di ricerca attraverso la partecipazione a progetti mirati (stage di lingua all'estero- alternanza scuola lavoro- stage presso l'università) ha

offerto la possibilità ai singoli allievi, pur con tutte le difficoltà contingenti, di confrontarsi con approcci epistemologici e metodologici differenti e con vissuti esperienziali altri, così da attivare meccanismi di adeguamento al cambiamento attraverso l'acquisizione di strumenti cognitivi e relazionali nuovi. Gli allievi presentano, quindi, una discreta capacità di analisi del contesto che li rende potenzialmente pronti ad attivare utili dinamiche di adattamento spendibili in altri ambiti, siano questi universitari o lavorativi.

L'impegno degli allievi è stato caratterizzato da una certa incostanza ed eterogeneità nel tipo di partecipazione in aula e di studio domestico a seconda dell'interesse o dell'importanza attribuita alle singole discipline, ma quasi tutti gli allievi, hanno acquisito, al termine del percorso, sebbene a livello tassonomico differente, le conoscenze e competenze richieste alla fine dell'iter quinquennale. L'analisi finale, però, non può esimersi dal rilevare quanta maggiore attenzione e dedizione siano state riservate dagli allievi alle materie di indirizzo scientifico pur evidenziandosi verso le altre discipline un sincero interesse quando si affrontavano tematiche legate alla loro sfera esperienziale o a fatti e temi di viva attualità. Il gruppo classe, inoltre, pur essendosi, già in passato, distinto sul piano comportamentale per vivacità e per una certa vis polemica, ha vissuto nell'ultimo periodo episodi alquanto gravi non in linea con l'annualità frequentata anche se, post eventum, gli allievi in questione hanno mostrato di aver compreso quanto poco adeguato fosse stato il comportamento assunto. Sul piano delle relazioni interne, la classe appare alquanto compatta riuscendo ad attivare meccanismi comunicativi efficaci e miranti alla ricerca di una soluzione condivisa; tale condizione racconta di una crescita delle modalità relazionali tra pari che rientrano a pieno titolo in un iter che si dichiara formativo.

Circa la didattica in aula, si fa presente che le programmazioni disciplinari hanno conosciuto un generale rallentamento a causa di una serie di situazioni contingenti che hanno impedito un regolare sviluppo del lavoro programmato comportando una variazione in itinere dei piani didattici mentre sul piano meramente didattico-disciplinare si rilevano tre gruppi di allievi che si distinguono per conoscenze e competenze di livello tassonomico diverso: ad un gruppo ristretto che ha studiato con costanza e motivazione maturando una preparazione consapevole e approfondita, segue un gruppo più ampio che attraverso fasi alterne raggiunge gli obiettivi disciplinari pur non brillando per visione critica e quantità di informazioni; in ultimo alcuni allievi che soprattutto in alcune discipline hanno, con difficoltà, raggiunto gli obiettivi minimi delle stesse.

Al termine di tale disamina, dunque, si può affermare che la quasi totalità degli allievi sembra poter sostenere la prova conclusiva dell'iter scolastico intrapreso.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici			x
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi	x		
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo		x	
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	x		

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Al fine di un corretto e proficuo svolgimento della terza prova scritta, il Consiglio di Classe, che ha prescelto la tipologia B con 12 quesiti a risposta aperta (max 10 righe), ha effettuato due simulazioni nelle discipline di Storia/filosofia, Scienze, Fisica, Inglese. Le prove, svoltesi in data 26/03/2018 e 03/05/2018, sono allegate al documento. Si è svolta, inoltre una simulazione di seconda prova di carattere nazionale.

Attività didattiche

Curricolari:

- Recupero in itinere
- Corso di potenziamento in Matematica
- Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti lavorativi
- Visite guidate a Palazzo Zevallos e alla sua pinacoteca
- Seminario sull'alimentazione

Integrative (organizzate nell'ambito del P.O.F.), extracurricolari e di orientamento:

- UNIVERXPO' presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II"
- Conferenza sul tema "Arte e scienza".
- Conferenza Corte Costituzionale preceduta da lezioni di diritto costituzionale
- Visita guidata alla mostra "Le mille luci di New York"
- Partecipazione alla rassegna cinematografica in lingua originale del CLA
- Cineforum
- Erasmus plus (4 allievi)
- Orientamento in Economia tenuto da docenti della medesima facoltà presso l'Aula magna dell'Istituto
- Convegno all'UNINA (Monte Sant'Angelo) per la presentazione di MIT Europe Erasmus +
- Orientamento alle professioni militari
- Orientasud
- Progetto Arte-Religione: la spiritualità nell'arte
- Visita alle tombe di Virgilio e Leopardi
- Conferenza sul tema delle carceri dal titolo "Oltre le mura, oltre i pregiudizi"
- Conferenza dell'Humaniter nella sede Rai di Napoli
- Corso Cisco. IOT

ASL- La classe ha seguito due percorsi di ASL: uno di carattere prettamente scientifico dal titolo "Geni al lavoro" avente lo scopo di avvicinare gli allievi al lavoro di laboratorio di biologia e biotecnologia; un secondo dal titolo "Orientamento alle carriere internazionali" avente come obiettivo introdurre e far conoscere agli allievi le possibilità lavorative legate al mondo delle organizzazioni internazionali mostrando l'importanza della cooperazione internazionale e fornendo al contempo gli strumenti pratici per l'accesso alle carriere internazionali

Attività per innalzare il successo:

- Erasmus Plus
- Kangourou
- Storytelling

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

**** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.***

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano Classe: VCs A.S. 2017-18

Docente: Locatelli Stefania

Libri di testo adottati: “Attualità della letteratura” di Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria, vol. 2- vol.3/1-3/2, ed. Paravia

Altri sussidi didattici: fotocopie-giornali-film

RELAZIONE SINTETICA

Il mio primo contatto con la classe risale all’inizio dell’iter quinquennale quando ho conosciuto per la prima volta quelli che sarebbero stati miei allievi per cinque anni. Il primo biennio è stato interlocutorio evidenziando però prerequisiti linguistici, interessi e sensibilità differenti rispetto alla disciplina mentre a livello relazionale si è stabilito ed è continuato nel tempo un rapporto di scambio dialettico ed esperienziale: Nel triennio invece sono emerse delle problematiche di natura motivazionale ossia il gruppo classe, tranne alcune eccezioni, ha iniziato a considerare l’Italiano una sorta di materia di transizione tra una disciplina scientifica e l’altra: mio obiettivo primo, allora, è stato quello di cercare di riempire di significato quel tempo dedicato (o meglio, che si sarebbe dovuto dedicare) in aula e a casa ai maestri della nostra storia letteraria.

Nella mia esperienza, ormai ventennale, spesso ho trovato dinanzi a me ragazzi demotivati e per nulla attratti dallo specifico letterario declinato in tutte le sue forme, ma sempre ho cercato e trovato, qualche volta con successo, il modus operandi più efficace al fine del raggiungimento del traguardo: creare uno sguardo critico e oserei dire “straniato” sulla realtà circostante l’uomo e su ciò che costituisce la complessità dell’individuo. Questa volta, però, tutti i miei tentativi hanno trovato quasi tutti gli allievi impermeabili a quanto si cercava di comunicare, pur operando, la sottoscritta, continui confronti, digressioni, o divagazioni che aprissero dei varchi sulla loro esperienza quotidiana di cittadini di un villaggio globale (non solo in senso geografico ma anche temporale). Approcci più o meno tradizionali, modalità relazionali che andavano mutando al fine di trovare quelle più adatte ed efficaci, un tentativo di responsabilizzazione nell’impegno individuale, sono stati i mezzi utilizzati, ma la risposta sul piano meramente disciplinare non si è concretizzata in una conoscenza organica e consapevole dei contenuti disciplinari bensì solo in una serie di input conoscitivi che gli allievi hanno ricevuto e in parte accolto, sviluppandoli ciascuno a proprio modo.

Da quanto detto, quindi, emerge con chiarezza che il programma in quanto tale è stato svolto in modo tale da affrontare di ciascun autore le tematiche più interessanti della loro Weltanschauung. Rendo noto, inoltre, che per una serie di motivi contingenti (recuperi in itinere; attività extra-aula in orario curricolare; attività di orientamento; prove di simulazione) la sottoscritta ha visto depauperato il proprio monte orario e ciò spiega il motivo per il quale il programma non sia andato avanti almeno sino a Montale. Per quanto concerne la lingua scritta si evidenziano, da parte di alcuni allievi, difficoltà morfosintattiche che nell'oralità vengono superate più agevolmente essendo la lingua parlata frutto anche di mimesi e non solo di interiorizzazione di regole grammaticali. Tutti gli allievi, però, mostrano nella scrittura una discreta volontà di comunicazione che, sebbene inficiata dalla forma, può essere considerata una spia di una mente in costruzione. È giusto, infine, parlare di quegli allievi che hanno sempre cercato di interagire con il contenuto disciplinare poiché interessati alla materia in quanto tale e che hanno capitalizzato al meglio quanto trattato in aula; quest'ultimi hanno raggiunto obiettivi di livello medio-alto mentre la restante parte degli allievi si attesta su un livello di conoscenze e competenze appena sufficiente.

<p>Obiettivi Raggiunti (con diversi livelli tassonomici)</p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p>Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura italiana dal '800 al '900 nei suoi rapporti con la storia sociale, politica, economica e culturale, non solo italiana, ma anche europea ed eventualmente extraeuropea.</p> <p>-Conoscere le opere, la poetica e l'ideologia degli autori maggiori, attraverso letture antologiche o letture integrali</p> <p>-Conoscere le tecniche di analisi testuale e le principali tipologie di scrittura</p>
---	--------------------------	--

	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la tipologia dei testi -Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario. -Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane. -Conoscere ed utilizzare gli strumenti di analisi testuale -Analizzare e comprendere testi poetici e narrativi e la loro struttura e operare la necessaria contestualizzazione storico-letteraria
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Contestualizzare un testo, un autore, un tema -Essere in grado di esporre, sia nell'oralità che nella scrittura, in modo ordinato e organico -Conoscere e utilizzare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta -Ascoltare e partecipare costruttivamente ad un dibattito -Analizzare un testo con particolare attenzione all'individuazione dei temi e delle specificità linguistico-stilistiche in relazione alla poetica e al pensiero di un autore -Essere in grado di riflettere criticamente e di offrire un'interpretazione personale

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione interattiva - attività laboratoriale - conversazioni guidate e dibattiti - problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo - giornali - film - test - programmi radiotelevisivi

	- enciclopedie
--	----------------

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali e scritte
N° prove di verifica	Una orale e due scritte

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Cineforum e Cineforum in lingua inglese; pieces teatrali

Programma quarta recuperato

- **Argomenti del quarto anno (non in programma) recuperati ad inizio anno e utili alla contestualizzazione dei nuovi argomenti**
 - caratteri generali dell'Illuminismo francese - significato storico e culturale del "Dizionario ragionato delle scienze e delle arti" e ruolo dei philosophes
 - l'Illuminismo italiano e, in particolare, milanese con uno dei suoi rappresentanti più significativi, Cesare Beccaria.
 - "Dei delitti e delle pene" di C. Beccaria
 - Osservazioni sulla tortura di P. Verri
 - L'Illuminismo di Parini e le Odi di carattere illuministico
 - "Il giorno" di Parini
 - "Dei delitti e delle pene" r. 1-95 dei cap. XII e XVIII
 - Lettura in aula di alcuni passi del "Giorno" di Parini (Mattino: vv.37-76/ vv.125-143)
 - dal "Giorno" di Parini "la vergine cuccia" (Mezzogiorno: vv.517-556)

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo e Preromanticismo

- Ugo Foscolo, neoclassico e preromantico: biografia, le Odi e i Sonetti,
- "Le ultime lettere di J. Ortis" e il legame con il Werther di Goethe
- Struttura e significato del poemetto "Dei Sepolcri" in riferimento alla poetica foscoliana
- Le Grazie: struttura e significato
 - "A Zante"; "Alla sera"; "In morte del fratello Giovanni".
 - Lettera dell'Ortis del 15 maggio
 - Lettura in aula di stralci della "Lettera da Ventimiglia del 19 febbraio" dall'Ortis
 - Dei sepolcri": lettura e analisi vv.1-22/vv.26-31/vv.41-42/vv.51-53/vv.151-154/vv.292-295 del carme
 - Le Grazie -lettura in aula dei vv.187-196 dal "Velo delle Grazie"
 - Visione in foto dell'opera di Canova sulle Grazie

Romanticismo

- *Romanticismo* come categoria artistica e/o storiografica; etimologia del termine romantico; le tematiche romantiche in rapporto al contesto politico, socio-economico e culturale dell'Europa di primo'800
- l'artista e il mondo borghese ottocentesco; il romanticismo "negativo"
- la letteratura: tematiche romantiche.
- Romanticismo europeo e italiano
- La poetica romantica e il dibattito classico-romantico in Italia
 - **Lettura in aula** del brano tratto dall'articolo di M.me de Stael "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"

Alessandro Manzoni

- Biografia di Manzoni
- La produzione letteraria di Manzoni precedente la scrittura del Romanzo: Inni Sacri- Odi civili -Tragedie- lettere di teoresi poetica
- Il romanzo manzoniano (dalla sintesi di fine capitolo)
 - Lettera sul Romanticismo a Cesare D'Azeglio (righe 1-24)
 - Dal coro del III atto dell'Adelchi: " Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti"

- **Letture in aula** di un brano tratto dalla "Storia della colonna infame" di A. Manzoni operando collegamenti con "La Banalità del Male" di H. Arendt
- **Letture in aula della** "Lettre a M. Chauvet" come esempio di teoresi letteraria
- **Giacomo Leopardi**
 - La biografia di Leopardi come chiave di lettura della sua poetica.
 - Leopardi-Il Pensiero
 - "Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico"; la poetica: indefinito e rimembranza.
 - Leopardi poeta classico-romantico
 - Canti: le canzoni civili e le canzoni del suicidio- Canti: gli idilli - i grandi idilli (canti pisano-recanatesi)
 - Le Operette morali
 - Il ciclo di Aspasia: carattere e contenuti della poesia del disincanto
 - La polemica contro l'ottimismo progressista –La Ginestra e l'idea leopardiana di progresso
 - **Letture in aula** di alcuni versi della canzone del suicidio "Ultimo canto di Saffo"(vv.37-72))
 - **Letture in aula** de "La sera del dì di festa";
 - Lettera a Pietro Giordani del 19/9/1819
 - "L'infinito"; "A Silvia"; "Il sabato del villaggio"
 - **Letture in aula** di alcune parti del canto pisano-recanatese "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (vv.1-20/ vv.39-60/105-143)
 - lettura di alcuni versi della canzone del suicidio "Ultimo canto di Saffo" (vv.37-54)
 - Ciclo di Aspasia: "A se stesso"
 - Letture in aula da "La ginestra" (vv.1-7 e vv.297-317)
 - Letture dell'operetta "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- **L'Italia post-unitaria e la Scapigliatura**
 - **Letture in aula** di "Dualismo" di A.Boito
- **Il Naturalismo francese ed Emile Zola**
 - Positivismo, Naturalismo, Zola e il romanzo sperimentale, Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart

- **Lettura in aula** della prefazione al romanzo "Germinie Lacerteux" dei fratelli Edmond e Jules de Goncourt, manifesto teorico del naturalismo francese
- Naturalismo e Verismo: analogie e differenze
- Biografia di G. Verga
- Dalle opere preveriste (sintesi) a "Vita dei campi" e "I Malavoglia": la poetica dell'impersonalità e la relativa tecnica narrativa.
- la produzione letteraria di Verga pre e post "conversione" al verismo
- **Lettura in aula** di stralci della novella "Fantasticherie" dalla raccolta "Vita dei campi" riguardanti la "teoria dell'ostrica"
- **Lettura in aula** della prefazione a I Malavoglia "La fiumana del progresso"
- **Lettura in aula** della prefazione a "L'amante di Gramigna"
- Lettura di una prima parte del cap. I de "I Malavoglia"

- **Il Decadentismo.**
- Contesto, tematiche e forme letterarie.
- **Lettura e analisi in aula dei** sonetti "Correspondances" e "Spleen" da "Les fleurs du mal" di Ch. Baudelaire

- **Gabriele D'Annunzio**
- La biografia di G. D'Annunzio
- D'Annunzio: le fasi della produzione letteraria (da "Il Piacere" ai romanzi della bontà)
- D'Annunzio-i romanzi della fase superomistica
- D'annunzio: dall'estetismo e dal superomismo dei romanzi alla poesia delle Laudi.
- D'Annunzio e la poesia di "Alcyone".
- Il "Notturmo", ultima fase della produzione dannunziana.
 - Lettura del capitolo II libro III da "Il piacere": "Un ritratto allo specchio"
 - "La sera fiesolana"
 - "La pioggia nel pineto"
 - **Lettura in aula** di alcune prose tratte dal "Notturmo"

- **Giovanni Pascoli**
- La biografia di Pascoli
- La visione del mondo e la poetica di Pascoli
- La poetica pascoliana: tra positivismo e decadentismo; il Nido e il Fanciullino.

- Myricae
 - da Myricae: "Lavandare"; "Arano"; "Lampo"; X Agosto"
 - **Lettura in aula** de "Il gelsomino notturno" dai Canti di Castelvocchio
 - **Lettura in aula** del saggio "Il fanciullino", saggio di teoresi poetica

- **La lirica del primo '900 tra Crepuscolari e Vociani** (cenni dalla sintesi)

- **Le avanguardie artistico-letterarie**
- elementi caratterizzanti del Futurismo, Futurismo russo, Surrealismo e Dadaismo
 - **Lettura in aula** di stralci del "Manifesto del Futurismo" e del "Manifesto tecnico della letteratura futurista" di F. T. Marinetti.

- **Italo Svevo tra biografia e produzione narrativa**
- "Una vita" e "Senilità".
- "La coscienza di Zeno" e la disintegrazione del romanzo ottocentesco
- La novità della forma romanzo nella "Coscienza di Zeno"; il valore dell'ineffabilità
 - nel romanzo; il "tempo misto" come tempo della coscienza;
 - gli alibi e gli autoinganni e il loro smascheramento
- Ineffabilità e valore dell'abbozzo sveviano nella Coscienza di Zeno
- La psicanalisi e il suo ruolo nel romanzo sveviano; il valore della terapia psicanalitica per la scrittura letteraria
 - Lettura parte del cap. "Il fumo" da "La coscienza di Zeno"
 - **Lettura in aula** del "Preambolo"
 - **Lettura de** "La morte del padre" dal cap. IV de "La coscienza di Zeno"

- **Pirandello**
- La narrativa
- Il teatro
- Lettura di passi scelti

- **Tra le due guerre** (cenni)
- Saba
- Ungaretti
- Ermetismo

Consigliata la lettura di un racconto di A. Schnitzler a scelta tra: “Fuga nelle tenebre” - “Gioco all’alba” - “La signorina Else” e di “Morte a Venezia” di Th. Mann.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia **Classe:** V Cs **A.S.** 2017/2018

Docente: Simona Lafranceschina

Libri di testo adottati: “**Tempi**”, **Autori:** Feltri, Bertazzoni, Neri, edizioni SEI

Altri sussidi didattici: “**Pensiero storico PLUS**”, **Autori:** Montanari, Calvi, Giacomelli, edizioni Il Capitello

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha cambiato docente di Storia e Filosofia in quinta, il cambiamento, se, da un lato, ha richiesto un considerevole sforzo da parte degli alunni e, in taluni casi, il permanere di lacune, d'altra parte, ha favorito una certa duttilità degli stessi, che si è manifestata nella loro capacità di adattarsi allo stile metodologico e didattico della nuova docente. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati sia a livello individuale per capacità, prerequisiti, assiduità di impegno e autonomia di lavoro; sia rispetto alle singole discipline, in quanto gli alunni, adeguatamente motivati e sollecitati, hanno mostrato interesse e partecipazione attiva, prodigandosi con entusiasmo anche al di fuori dell'ambito strettamente scolastico. Complessivamente si possono distinguere i seguenti gruppi all'interno della classe: il primo, dotato di capacità intuitive e spirito di osservazione, ha profuso un impegno assiduo e sistematico, avvalendosi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, che ha permesso l'acquisizione di un linguaggio specifico chiaro e competente e di sviluppare apprezzabili capacità di rielaborazione critica; il secondo, più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha progressivamente migliorato il rendimento, riuscendo a conseguire risultati dal sufficiente al discreto; un ultimo gruppo solo negli ultimi tempi si è mostrato più responsabile, impegnandosi con maggiore assiduità e conseguendo risultati per lo più sufficienti, infine, un ultimo gruppo presenta ancora lacune e difficoltà.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli avvenimenti storici, con particolare attenzione alle diverse cause, intercorsi dall'inizio del XX secolo alla fine della Seconda Guerra Mondiale.
	<i>Competenze</i>	Applicazione delle conoscenze alle diverse problematiche.

	<i>Capacità</i>	Capacità critiche e di rielaborazione corretta dei contenuti cogliendo le diverse correlazioni ed implicazioni.
--	-----------------	---

Metodi d'insegnamento	Le lezioni si sono svolte, in modo prevalente, con il metodo della lezione frontale, integrata dalla lettura di testi in classe, lasciando spazio ad interventi ed iniziative personali allo scopo di favorire una certa autonomia di studio e di approfondimento.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, LIM

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte con domande a risposta aperta, verifiche orali
N° prove di verifica	Uno scritto e due interrogazioni per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
	Interventi di recupero in itinere volti a colmare lacune o difficoltà di alcuni alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

- Verso la società di massa
- L'Europa nella belle époque
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- L'Italia nella Grande guerra
- La rivoluzione russa
- La grande depressione
- L'Italia fascista
- Il nazionalsocialismo in Germania
- La Seconda Guerra Mondiale

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Filosofia **Classe:** V Cs **A.S.** 2017/2018

Docente: Lafranceschina Simona

Libri di testo adottati: “La ricerca del pensiero” vol. 3A (di N. Abbagnano e G. Fornero) ed. Paravia

Altri sussidi didattici: Audiovisivi, LIM.

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha cambiato docente di Storia e Filosofia in quinta, il cambiamento, se, da un lato, ha richiesto un considerevole sforzo da parte degli alunni e, in taluni casi, il permanere di lacune, d'altra parte, ha favorito una certa duttilità degli stessi, che si è manifestata nella loro capacità di adattarsi allo stile metodologico e didattico della nuova docente. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati sia a livello individuale per capacità, prerequisiti, assiduità di impegno e autonomia di lavoro; sia rispetto alle singole discipline, in quanto gli alunni, adeguatamente motivati e sollecitati, hanno mostrato interesse e partecipazione attiva, prodigandosi con entusiasmo anche al di fuori dell'ambito strettamente scolastico. Complessivamente si possono distinguere i seguenti gruppi all'interno della classe: il primo, dotato di capacità intuitive e spirito di osservazione, ha profuso un impegno assiduo e sistematico, avvalendosi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, che ha permesso l'acquisizione di un linguaggio specifico chiaro e competente e di sviluppare apprezzabili capacità di rielaborazione critica; il secondo, più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha progressivamente migliorato il rendimento, riuscendo a conseguire risultati dal sufficiente al discreto; un ultimo gruppo solo negli ultimi tempi si è mostrato più responsabile, impegnandosi con maggiore assiduità e conseguendo risultati per lo più sufficienti, infine, un ultimo gruppo presenta ancora lacune e difficoltà.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Comprensione e conoscenza dei fondamenti del pensiero dei filosofi e delle correnti filosofiche affrontate. Utilizzo di un'esposizione adeguata. Collegare le idee ai fatti storici.
	<i>Competenze</i>	Applicazione delle conoscenze alle diverse problematiche

	<i>Capacità</i>	Capacità critiche e di rielaborazione corretta dei contenuti cogliendo le diverse correlazioni ed implicazioni.
--	-----------------	---

Metodi d'insegnamento	Le lezioni si sono svolte, in modo prevalente, con il metodo della lezione frontale, integrata dalla lettura di testi in classe, lasciando spazio ad interventi ed iniziative personali allo scopo di favorire una certa autonomia di studio e di approfondimento.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, LIM, testi antologici

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte con domande a risposta aperta, verifiche orali
N° prove di verifica	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
	Interventi di recupero in itinere volti a colmare lacune o difficoltà di alcuni alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

- Hegel: i capisaldi del sistema filosofico; la dialettica;
- Schopenhauer: i riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; dolore piacere e noia; le vie della liberazione dal dolore;
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza; disperazione e fede;
- Destra e sinistra hegeliana
- Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel; "l'uomo è ciò che mangia";
- Marx: la formazione e l'origine del suo pensiero rivoluzionario; l'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento;
- Nietzsche: il periodo giovanile: apollineo e dionisiaco, la nascita della tragedia; il periodo "illuministico": la filosofia del mattino: la morte di Dio, l'analisi genealogica della morale; il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori;
- Freud: la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; la teoria della sessualità;

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe: 5CS A.S. 2017-18

Docente: Prof.ssa arch. Romilda Pascale

Libri di testo adottati: L'ARTE DI VEDERE 3 CON CLIL

Altri sussidi didattici: riviste monografiche ArtDossier; Storia dell'arte italiana di G.C. Argan

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha avuto continuità didattica per la disciplina, migliorando così il metodo di studio e affinando le capacità di lettura dell'opera d'arte secondo il metodo iconologico di E. Panofskij, iniziato in terza.

Nei cinque anni di studio, alle spiegazioni degli argomenti trattati svolti con lezioni frontali, quasi sempre supportate da proiezioni delle opere, da filmati o da power point, si sono affiancate visite guidate ai musei cittadini. Così gli alunni hanno potuto osservare de visu i due dipinti ritrovati di V. van Gogh l'anno scorso; quest'anno a palazzo Zevallos, che già conoscevano, sono tornati due volte: una per scoprire la mostra contemporanea: Le mille luci di New York, sulla pittura degli anni Ottanta in America e l'altra per la bellissima e struggente mostra: Da De Nittis a Gemitto. Le tematiche studiate, infatti sono sempre state accompagnate da un riscontro puntuale sulla vivacità intellettuale della Napoli otto e novecentesca, a dimostrazione della grande vitalità della nostra città, nonostante l'arretratezza in campo industriale. Abbastanza discontinuo è stato lo studio domestico: quest'anno, alcuni alunni hanno aderito al progetto Erasmus. Altre attività d'orientamento in uscita nonché l'Asl, hanno rallentato la consueta attività didattica in classe. Vi sono alcuni elementi, motivati allo studio ed interessati. Tuttavia, la maggioranza degli alunni ha un metodo di studio piuttosto tradizionale, poco incline alla riflessione ed alla rielaborazione critica.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle uscite programmate, anche se poi, la resa nelle verifiche in classe ha risentito del bagaglio di conoscenze e capacità proprie di ogni allievo.

Obiettivi	<i>Conoscenze</i>	Si rimanda al programma svolto.
------------------	-------------------	---------------------------------

raggiunti	<i>Competenze</i>	Collocazione di artisti e movimenti nel giusto periodo storico-artistico. Saper comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse.
	<i>Capacità</i>	Usare il lessico base della disciplina

Metodi d'insegnamento	Le lezioni, frontali, sono state quasi sempre svolte con il sussidio di immagini (DVD) o di presentazioni in PowerPoint Point (dall'Eclettismo all'Art Nouveau-il Romanticismo). La metodologia preferita è stata quella deduttiva, si è scelto il periodo storico artistico per poi approfondire le singole personalità artistiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	Videoproiezioni a tema; letture critiche (Artdossier; G. C. Argan:Storia dell'arte italiana 4.

Tipologia delle prove di verifica	Test a risposta aperta
--	------------------------

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
<p>Visita al Palazzo Zevallos: Caravaggio e collezione Gemito; Mostra Le Mille luci di New York. Visita alla Mostra Da De Nittis a Gemito.</p> <p>In ottemperanza al D.P.R 89/2010, c'è stato un avvio graduale all'insegnamento di una disciplina non linguistica, (DNL). Infatti, sono stati selezionati due moduli dal testo in inglese: E. Manet con due opere importanti, l'Impressionismo di Claude Monet con l'opera: "Impression, soleil levant"; ed infine il Postimpressionismo con l'opera di G. Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". Anche la docente di Lingua inglese Lina Papa, ha collaborato attivamente supportando la docente di storia dell'arte, per la comprensione e traduzione dei vocaboli specifici del lessico artistico.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: A.A.V.V. L'arte di vedere 3 con Clil. Ed. scolastiche. B. Mondadori

Unità 12: un mondo che cambia; cap.32: Il Neoclassicismo; l'estetica neoclassica:

Winckelmann e Mengs. Artisti: A. Canova in scultura. Opere: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese. Il tema del monumento funebre: Monumento a Maria Cristina d'Austria.

J. L. David in pittura. Opere: Belisario chiede l'elemosina; Il Giuramento degli Orazi; Morte di Marat.

Il Neoclassicismo in pittura, scultura ed architettura, caratteri generali. Il Neoclassicismo a Napoli: chiesa di San Francesco di Paola.

Cap.33 Il Romanticismo: caratteri generali. Il Romanticismo in Spagna, F. Goya

Opere: La famiglia di Carlo IV; La Maja Desnuda; 3 Maggio 1808; Le acqueforti: "il sonno della ragione genera mostri".

Il Romanticismo in Germania; differenze tra pittoresco e sublime. C. Friedriche l'anima della natura. Opere: Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia.

Il Romanticismo in Francia: T. Gericault. Opere: La Zattera della Medusa. Ritratti di alienati: Monomane dell'invidia. Testa di cavallo bianco.

E. Delacroix. Opere: La Libertà che guida il popolo.

Unità 13: L'Età della rivoluzione industriale; cap. 34 Il Realismo del secondo Ottocento. G.Courbet. Opere: Gli Spaccapietre; l'Atelier del pittore. Le signorine sulla riva della Senna. Un Funerale ad Ornans.

La nascita dei Salons. I Macchiaioli: G. Fattori. Opere: La Rotonda dei bagni Palmieri.

Visita alla mostra da DE NITTIS a GEMITO.

Cap.35: La stagione dell'Impressionismo; il nuovo volto delle città.

Ferro, ghisa e vetro: una nuova estetica. Crystal Palace di Londra. L'architettura eclettica: L'Opèra di Parigi. Le Gallerie coperte in Italia.

E. Manet. Opere: Olympia; La Colazione sull'erba e suoi precedenti storici; Il bar delle Folies Bergère. L'Impressionismo, caratteri generali ed origine del termine.

C. Monet. Opere: Impression, Soleil levant; La pittura in "serie": La Cattedrale di Rouen. Lo Stagno delle Ninfee.

La nascita della Fotografia.

Unità 14: L'Europa di fine Ottocento: il trionfo della modernità.

Cap.36: Il Postimpressionismo. Il Neoimpressionismo di G. Seurat. Opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Gli studi di Chevreul e Rood.

P. Gauguin, l'arte di un primitivo. Opere: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?

Il Simbolismo: G. Moreau. Opere: L'Apparizione.

V. van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Opere: I mangiatori di patate. Autoritratto. Ritratto di père Tanguy. Vaso di girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Cap.37: L'Art Nouveau, lo stile di un'epoca. Caratteri generali.

Unità 15: Le Avanguardie. Le tensioni della Bella Epoque. Crisi e ricerca di nuove vie.

Cap.38: L'Espressionismo, i Fauves: H. Matisse. Opere: Armonia in rosso.

La Danza. La Musica (1909-10). **La Brucke.** L. Kirchner. Opere: Marcella; Potsdamer Platz. Autoritratto in veste di soldato.

Cap.39: Il Cubismo. Picasso, Braque e la nascita del Cubismo. Periodo blu e rosa.

Opere: Poveri in riva al mare; I saltimbanchi.

Alle origini del Cubismo: Les demoiselles d'Avignon. Cubismo analitico e sintetico.

Opere: Ritratto di Ambroise Vollard. Natura morta con sedia impagliata.

Due donne che corrono sulla spiaggia. Guernica.

Cap.40: Il Futurismo. Il Manifesto di F.T. Marinetti. U. Boccioni. Opere: La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio. I manifesti del Futurismo.

Programma da svolgere:

Il Dadaismo: M. Duchamp e i ready-made.

La Metafisica: G. De Chirico.

Il Surrealismo: R. Magritte. S. Dali.

Saranno dati cenni su artisti ed opere contemporanee, a seconda dei percorsi di studio esplicitati dagli alunni.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese **Classe:** V CS **A.S.** 2017/18

Docente: Prof.ssa Donatella De Gregorio

Libri di testo adottati: Spiazzi Tavella: *Only Connect*, volumi 2 /3 ed. (ed. blu) Zanichelli

Altri sussidi didattici: *1984*, George Orwell, Pearson English Readers (level 4), 2003

RELAZIONE SINTETICA

La classe V CS è composta da alunni il cui percorso formativo è stato abbastanza lineare e, per un gruppo, anche brillante. Essi sono stati alquanto disponibili al dialogo educativo e hanno manifestato sufficiente predisposizione alle dinamiche relazionali tra pari e con i docenti. È da segnalare il cambiamento della docente di lingua inglese al quarto anno (dopo tre anni di continuità didattico-metodologica), al quale la classe si è adattata con naturalezza, manifestando adeguato interesse alla proposta educativa della sopraggiunta sottoscritta docente.

Così come durante gli anni precedenti, molti studenti hanno colto tutte le occasioni utili per il proprio arricchimento umano oltreché culturale, avendo così l'opportunità di sperimentare, di produrre e di spendere i saperi acquisiti in diversi contesti. In particolare, durante quest'anno scolastico alcuni studenti hanno partecipato alla selezione del progetto *Erasmus Plus+ EuTour* e quattro di essi sono partiti alla fine di gennaio del corrente anno per la Romania. Durante il mese dell'alternanza transnazionale, tali alunni hanno acquisito competenze relative a sfere diverse da quelle curricolari, in particolare, esperienze nell'ambito del turismo, della lingua inglese parlata in contesti di lavoro e dell'uso delle tecnologie.

Negli anni precedenti si segnalano eventi e iniziative analoghi, quali la partecipazione alle gare di inglese "Kangourou".

Per ciò che concerne il percorso didattico e formativo, grazie alla naturale inclinazione di alcuni studenti per la disciplina, accanto alla classica lezione frontale, essi hanno contribuito attivamente allo studio degli argomenti attraverso le proprie conoscenze pregresse, la lettura, l'analisi e la discussione in classe di brani scelti.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, all'interno della classe, molti allievi hanno dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste e si sono distinti per impegno nel processo di apprendimento e per capacità di analisi e di rielaborazione dei temi trattati. Alcuni, invece, pur partecipando attivamente alle lezioni ed impegnandosi in modo adeguato, hanno raggiunto solo conoscenze e competenze di livello sufficiente.

Infine, un piccolo gruppo, a cause di conoscenze pregresse inadeguate e di mancanza di predisposizione per la lingua straniera, ha raggiunto obiettivi minimi.

La preparazione generale risulta comunque adeguata al contesto.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura inglese XVIII-XIX-XX secoli • Conoscenza delle opere e capacità di analisi e sintesi dei relativi brani antologici
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto utilizzo e padronanza del lessico e delle strutture della lingua inglese • Interpretazione delle varie tipologie di testo (letterari, storici, filosofici, scientifici, ecc.) quale requisito fondamentale per l'autonomia di giudizio, anche fuori dell'ambito scolastico
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della lingua, produzione in forma scritta e orale di testi articolati e capacità di collocare un autore in un contesto storico

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, partecipata e interattiva (lettura in classe di brani poesie con analisi, traduzioni e questionari)
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, LIM, laboratorio linguistico

Tipologia delle prove di verifica	Aperta (questionari e saggi brevi), chiusa (questionari a risposta multipla, vero/falso, fill in the gap), interrogazioni
N° prove di verifica	Due scritte, una/due orali per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Conferenze, seminari, ASL in Italia e all'estero nel settore turistico

PROGRAMMA SVOLTO

The Early Romantic age (1760- 1789)

Literary context: Emotion vs Reason; The Egotistical sublime; Reality and vision

The Romantic age (1789-1830)

Literary context (Romanticism, the first and the second Romantic poets)

William Wordsworth: Life and works

From the Preface of the Lyrical Ballads:

“Daffodils”

Samuel Taylor Coleridge: Life and works

“The Rhymer of the ancient mariner: The killing of the albatross”

George Gordon Byron: Life and works

From Childe Harold’s Pilgrimage: “Self-exiled Harold”

Percy Bysshe Shelley Life and works

“Ode to the West Wind”

John Keats Life and works

“Ode on a Grecian Urn”

The Victorian age (1830-1901)

Historical and social context (the early Victorian Age; the later years of Queen Victoria’s reign; The American Civil War and the settlement of the West; The Victorian compromise; The Victorian novel; Types of novels; The cinematic technique; Victorian poetry and the dramatic monologue)

Robert Browning

“My last duchess”

Charles Dickens: Life and works

From Oliver Twist (plot): “Oliver wants some more”

Robert Luis Stevenson: Life and works

Hyde (plot): From The strange case of Dr Jekyll and Mr

“Jekyll’s experiment”

Oscar Wilde: Life and works

From The picture of Dorian Gray (plot):

“Dorian’s hedonism”

The Modern age (1902-1945)

Historical and social context (The Edwardian Age; Britain and World War I; The Second World War) Literary context (The age of anxiety, Modernism; The Modern Novel; The interior monologue; The War Poets)

Rupert Brooke: Life and works

From 1914 and Other Poems: “The soldier”

Wilfred Owen: Life and works

From The Poems of Wilfred Owen: “Dulce et decorum est”

Sigfried Sassoon: Life and works

From Counter-Attack and Other Poems: Suicide in the Trenches

James Joyce: Life and works

From The Dubliners : “She was fast asleep”

Virginia Woolf: Life and works

From To the Lighthouse: “My dear, stand still”

George Orwell: Life and works

From Animal Farm (plot): “Old Major’s speech”
Nineteen eighty-four (plot and themes)

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica

Classe: 5 Cs

A.S. 2017 - 2018

Docente: Prof. Sergio Procolo Artiaco

Libri di testo adottati: “Matematica.blu 2.0 seconda ed. con Tutor” vol. 5 - Zanichelli

Altri sussidi didattici: esercitazioni estratte da altri libri di testo; schemi riassuntivi.

RELAZIONE SINTETICA

La classe risulta piuttosto omogenea dal punto di vista della preparazione di base e, in linea generale, si può affermare che tutti gli studenti hanno mostrato sempre una buona partecipazione alle lezioni svolte in classe e nella maggior parte un impegno costante per quanto riguarda il lavoro a casa. Occorre comunque sottolineare che alcuni hanno affrontato il corso con una predisposizione e un impegno maggiore, dimostrando di possedere ottime potenzialità che sono emerse sia durante le lezioni frontali, che richiedevano una continua partecipazione, sia durante le numerose esercitazioni svolte in classe. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di apprendimento ed esposizione dei contenuti sufficiente e solo in rari casi permangono incertezze e tentennamenti.

Il corso è stato svolto cercando di snellire la materia da un eccesso di concetti teorici e di formalismi matematici, puntando essenzialmente a sviluppare negli studenti le capacità logico-deduttive per affrontare con maggiore sicurezza gli esercizi relativi agli argomenti teorici trattati. In questo modo tutti gli studenti hanno partecipato in maniera più agevole e attiva al percorso didattico e ciò ha permesso di poter svolgere la programmazione cercando di rendere la classe quanto più omogenea possibile dal punto di vista delle conoscenze e delle competenze.

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p>La maggior parte degli studenti ha acquisito in modo soddisfacente i concetti fondamentali della disciplina, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e relative proprietà; - teoria dei limiti; - continuità di una funzione; - definizione di derivata di una funzione e derivata delle funzioni elementari; - teoremi del calcolo differenziale; - punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione; - studio di una funzione; - definizione di integrale indefinito e integrali delle funzioni elementari; - integrale definito e relative applicazioni; (da completare entro il 31/05) - equazioni differenziali. (da completare entro il 31/05)
-----------------------------------	--------------------------	---

	<p><i>Competenze</i></p>	<p>Gli alunni, sia pur con profitti diversi, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studiare le proprietà di una funzione e determinare, in particolare, il campo di esistenza; - verificare il limite di una funzione; - riconoscere le forme indeterminate e saper calcolare i relativi limiti; - dimostrare i limiti notevoli e saperli utilizzare nel calcolo dei limiti; - studiare la continuità di una funzione; - calcolare le derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte; - applicare i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e la regola di De L'Hospital; - studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti; - eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente; - calcolare integrali indefiniti delle funzioni elementari; - utilizzare i diversi metodi di integrazione; - calcolare integrali definiti; - risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine
	<p><i>Capacità</i></p>	<p>Gli studenti, nel complesso, a vari livelli, sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare graficamente una funzione determinando: campo di esistenza, segno, asintoti, intersezione con gli assi, massimi e minimi, concavità ed eventuali punti di flesso; - dimostrare i teoremi sui limiti, alcuni limiti notevoli, i teoremi del calcolo differenziale e del calcolo integrale - utilizzare gli integrali definiti per calcolare aree di figure piane e volumi di solidi di rotazione.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali e dialogate; correzione in classe dei lavori proposti a casa; esercitazioni alla lavagna o da posto; richiamo degli argomenti per consolidare le nozioni apprese; individuazione delle carenze collettive e singole; ripresa degli argomenti non assimilati.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; materiale reperito in altri testi; dispense del docente; schemi sintetici.

Tipologia delle prove di verifica	Risposta aperta, esercizi, problemi.
N° prove di verifica	Almeno tre verifiche a trimestre, scritte e/o orali.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	Corso di potenziamento della durata di 15 ore svolto nei mesi di marzo aprile e maggio.
--	---

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ.

- Classificazione delle funzioni
- Il dominio e il segno di una funzione
- Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone
- Le funzioni pari e dispari
- La funzione inversa
- Le funzioni composte

LIMITI DI FUNZIONI

- Gli intervalli: insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme
- Gli intorni di un punto
- I punti isolati
- I punti di accumulazione
- La definizione di limite
- Le funzioni continue
- Il limite per eccesso e per difetto
- Il limite destro e sinistro
- Gli asintoti verticali
- Gli asintoti orizzontali
- Il teorema di unicità del limite
- Il teorema della permanenza del segno
- Il teorema del confronto

IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli (solo $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ con dim.);
- I teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di
- esistenza degli zeri (tutti senza dim.)
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie

- Gli asintoti e loro ricerca
- Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Il rapporto incrementale
- La derivata di una funzione
- La derivata sinistra e destra
- I punti stazionari
- Continuità e derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- Le derivate di ordine superiore al primo
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Punti di non derivabilità
- Applicazioni alla fisica
- Il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- I teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy
- Le funzioni crescenti e decrescenti
- Il teorema di De L'Hospital (senza dim)

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

- I massimi e i minimi assoluti e relativi
- La concavità
- I flessi orizzontali, verticali e obliqui
- La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- I massimi, i minimi e i flessi in funzioni con parametri
- I problemi di ottimizzazione (geometria piana e analitica)

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Schema generale per lo studio di una funzione e determinazione del relativo grafico.
- Grafici di una funzione e della sua derivata

GLI INTEGRALI INDEFINITI

- Le primitive
- L'integrale indefinito e sue proprietà
- Gli integrali indefiniti immediati e riconducibili ad integrali immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte

GLI INTEGRALI DEFINITI (da completare entro il 31/05)

- Definizione di integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito
- Il teorema della media
- La funzione integrale
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo dell'integrale definito
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
- Gli integrali impropri
- Applicazione degli integrali alla fisica

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (da completare entro il 31/05)

- Le equazioni differenziali del primo ordine
- Le equazioni differenziali a variabili separabili
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine
- Equazioni differenziali del secondo ordine (cenni)
- Equazioni differenziali e fisica

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Fisica

Classe: 5 Cs

A.S. 2017 - 2018

Docente: Prof. Maurizio Milo

Libri di testo adottati: “Fisica in evoluzione” vol. 2 e 3 - Parodi, Ostili – ed. Linx

Altri sussidi didattici: esercitazioni estratte da altri libri di testo; schemi riassuntivi; mappe concettuali; dispense del docente; filmati di esperimenti.

RELAZIONE SINTETICA

Durante l'anno buona parte della classe ha mostrato motivazione allo studio e partecipazione attiva alle lezioni frontali. Molto buono è stato anche l'interesse per gli argomenti trattati, anche se alcuni hanno manifestato qualche difficoltà nell'affrontare nuove tematiche, soprattutto in relazione allo svolgimento di esercizi applicativi.

L'impegno è stato generalmente costante nei primi due trimestri, con alcuni periodi in cui si è manifestato un certo calo di interesse da parte di alcuni, soprattutto per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti a casa. C'è stata poi una certa ripresa da parte di tutti nel terzo trimestre.

Per buona parte dell'anno il metodo di studio adottato dalla maggior parte della classe è stato organico e riflessivo, tuttavia solo alcuni studenti hanno approfondito gli appunti presi a lezione, fornendo spesso spunti di riflessione in classe. Nella parte finale dell'anno scolastico si è anche notato un miglioramento nel metodo di studio da parte di alcuni studenti che presentavano inizialmente maggiori difficoltà, correggendo la propria preparazione non basandosi solo sulla semplice memorizzazione di leggi e concetti.

In generale si può affermare che buona parte delle lacune e delle conoscenze frammentarie, più evidenti nella prima parte dell'anno scolastico, sono state colmate, anche se per alcuni il miglioramento è stato più lento.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<p>Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione e definire il concetto di campo elettrico.</p> <p>Definire l'energia potenziale elettrica.</p> <p>Risoluzione di circuiti elettrici.</p> <p>Comprendere e formalizzare il legame tra correnti elettriche e campi magnetici.</p> <p>Capire il legame tra campi elettrici e campi magnetici variabili.</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Osservare e identificare i fenomeni</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi.</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.</p>

Metodi d'insegnamento	<p>Lezioni frontali e dialogate; correzione in classe dei lavori proposti a casa; esercitazioni alla lavagna o da posto; richiamo degli argomenti per consolidare le nozioni apprese; individuazione delle carenze collettive e singole; ripresa degli argomenti non assimilati.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo; materiale reperito in altri testi; dispense del docente; uso del PC, lettore DVD, LIM.</p>

Tipologia delle prove di verifica	<p>Risposta aperta, esercizi, quesiti a risposta multipla</p>
N° prove di verifica	<p>Almeno due verifiche a trimestre, scritte e/o orali.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- Proprietà elettriche della materia
- Elettrizzazione per strofinio
- Il modello microscopico e quantizzazione della carica elettrica
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione per contatto
- Induzione elettrostatica
- Elettrizzazione per polarizzazione
- La legge di Coulomb
- Analogie e differenze tra la legge di gravitazione universale e la legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione per le forze elettriche nel caso di n cariche puntiformi
- Forza elettrostatica nel caso di una distribuzione sferica di carica

IL CAMPO ELETTRICO

- Definizione del vettore campo elettrico
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da due o più cariche puntiformi
- Linee di forza del campo elettrico e loro proprietà
- Il flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica
- Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica
- Campo elettrico generato da due distribuzioni piane infinite di carica parallele tra loro
- Campo elettrico generato da una distribuzione lineare infinita di carica
- Campo elettrico uniforme

IL POTENZIALE ELETTRICO

- Forze conservative ed energia potenziale elettrica
- Circuitazione del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica U di una carica q in un campo generato da una carica puntiforme Q
- Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche
- Potenziale elettrico in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme, da un sistema di cariche
- Potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico uniforme

- Differenza di potenziale tra due punti interni al campo elettrico
- Verso del moto di una carica elettrica
- Superfici equipotenziali

CONDUTTORI CARICHI IN EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

- Conduttori carichi in equilibrio
- La localizzazione della carica sui conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio
- Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio
- Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio
- Andamento del campo elettrico e del potenziale generato da un conduttore sferico carico in equilibrio
- Il potere dispersivo delle punte
- Schermi elettrostatici
- Messa a terra dei conduttori carichi
- La capacità elettrica di un conduttore sferico
- I condensatori
- La capacità di un condensatore piano
- Energia elettrostatica in un condensatore piano
- Applicazioni del condensatore a capacità variabile
- Condensatori in serie e in parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- L'intensità della corrente elettrica
- La corrente continua
- Velocità di deriva degli elettroni nei conduttori metallici
- I circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm: la resistenza elettrica
- L'inserimento di strumenti di misura (voltmetri e amperometri) in un circuito
- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- I superconduttori
- Energia e potenza elettrica
- Effetto Joule e conservazione dell'energia
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff e risoluzione di un circuito elettrico
- La forza elettromotrice

IL CAMPO MAGNETICO

- Confronto tra i fenomeni elettrici e i fenomeni magnetici
- Le linee del campo magnetico
- Campo magnetico terrestre e bussola
- Esperimento di Oersted
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
- Il campo magnetico generato da una spira circolare e da un solenoide
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Materiali ferromagnetici e ciclo di isteresi
- L'elettromagnete
- Esperimento di Faraday
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente: esperienza di Faraday
- Forze tra correnti e definizione dell'ampere
- Spira percorsa da corrente in un campo magnetico: motore elettrico
- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- Il teorema di Gauss per il magnetismo
- Il teorema di Ampere

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'alternatore e il trasformatore (cenni sul principio di funzionamento)
- Le equazioni di Maxwell (generalità)

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Informatica **Classe:** 5Cs **A.S.** 2017/2018

Docente: Vitolo Rosanna

Libri di testo adottati: Corso di Informatica Linguaggio C e C++ Vol. 3 per il liceo scientifico opzione scienze applicate, autori: Camagni - Nikolassy, editore: HOEPLI.

Altri sussidi didattici: Presentazioni e materiali online su piattaforma cloud Google.

RELAZIONE SINTETICA

La classe è costituita da alunni molto vivaci per i quali è stato spesso necessario richiamare l'attenzione al rispetto delle regole scolastiche e al corretto uso delle attrezzature laboratoriali. Sin dai primi momenti, tuttavia, si è distinto un piccolo gruppo di alunni, che ha denotato un comportamento corretto e rispettoso, e che ha seguito con interesse e costante partecipazione. La situazione di partenza della classe ha evidenziato, per la maggior parte dei discenti, un metodo di studio alquanto mnemonico e la scarsa abitudine all'utilizzo del linguaggio tecnico. Per quanto riguarda il livello di preparazione, si sono denotate alcune carenze di base, soprattutto per quanto riguarda le competenze e abilità pratiche. La proposta didattica è stata quindi volta a colmare le lacune pregresse favorendo un metodo di studio basato sul problem solving e l'acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato. La programmazione disciplinare ha previsto sia argomenti teorici che pratici, privilegiando le attività laboratoriali. La classe ha partecipato al corso "Introduzione ad Internet Of Everything", promosso da CISCO in collaborazione con il MIUR nell'ambito del programma "Digitaliani in Campania". Il corso, introduzione all'internet delle cose, si è svolto su piattaforma online, ed è stato l'occasione per affrontare e approfondire le tematiche sulle reti di computer, oggetto della programmazione disciplinare dell'anno scolastico corrente.

Si può concludere che, mentre un discreto numero di allievi, per capacità e contenuti ha superato il livello medio di competenze e conoscenze riportando complessivamente ottimi risultati anche nelle attività di carattere pratico, la rimanente parte della classe, abbia acquisito competenze e conoscenze di livello omogeneo raggiungendo pienamente gli obbiettivi minimi disciplinari.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<p>Saper analizzare e interpretare dati con il ragionamento adeguato.</p> <p>Progettare e sviluppare in maniera autonoma programmi scritti in uno specifico linguaggio di programmazione.</p> <p>Conoscere le tipologie e topologie di reti.</p> <p>Conoscere gli aspetti evolutivi delle reti ed i principali servizi offerti all'utente.</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Saper analizzare una situazione reale e crearne una astrazione utilizzando una specifica metodologia.</p> <p>Creare elaborati, progettare e curare la stesura di progetti sia in maniera autonoma che in collaborazione con i compagni.</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Essere autonomi, sul piano operativo, nella scelta degli strumenti informatici allo scopo di migliorare la propria attività lavorativa.</p>

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, cooperative learning, problem solving, attività di laboratorio.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, dispense, presentazioni e materiali online su piattaforma cloud, laboratorio, LIM.

Tipologia delle prove di verifica	Questionari a risposta multipla e mista; prove scritte-pratiche strutturate e semi strutturate; interrogazioni orali.
N° prove di verifica	2 per trimestre

PROGRAMMA SVOLTO

Programmazione strutturata. Linguaggio C.

- L'ambiente di sviluppo Dev C++.
- Passaggio dal programma sorgente al programma eseguibile: compilazione e link.
- Istruzioni in sequenza e in blocchi.
- Istruzioni di colloquio con l'utente.
- Variabili e costanti.
- Operatori matematici.
- Commenti nel codice.
- Operatori logici e variabili booleane.
- Struttura di selezione semplice e doppia.
- Iterazione indefinita: cicli while e do-while.
- Iterazione definita: ciclo for.
- Definizione di funzione. Passaggio dei parametri ad una funzione.
- Array monodimensionali: dichiarazione, inizializzazione, stampa.

Reti di computer

- Aspetti evolutivi delle reti.
- I modelli client/server e peer to peer.
- Classificazione delle reti per estensione e in base alla topologia.
- Architetture di rete: modello ISO/OSI; modello TCP/IP.
- Indirizzi IP, indirizzi Internet e DNS, domini.
- Cloud computing: la piattaforma cloud di Google.
- Internet Of Everything ed Internet Of Things, i fattori principali.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze naturali **Classe:** V Cs **A.S.** 2017/2018

Docente: prof. Domenico Colamonici

Libri di testo adottati: Pistarà - Dalla chimica organica alle biotecnologie -
Atlas
Pignocchino Feyles – ST (quinto anno) - SEI

RELAZIONE SINTETICA

La classe si è mostrata sempre interessata al dialogo didattico educativo, agli argomenti proposti e agli approfondimenti suggeriti. La programmazione ha subito un rallentamento dovuto ad un eccessivo numero di attività extracurricolari e alternanza scuola-lavoro, ma il recupero di argomenti da trattare e di obiettivi da conseguire sono stati soddisfacenti. C'è da evidenziare, però, che all'interesse non sempre è seguito uno studio costante e approfondito, per cui nell'ultimo periodo dell'anno scolastico molto tempo è stato dedicato al recupero di quelle conoscenze necessarie per individuare in modo corretto, nell'esame di fenomeni geologici, biochimici complessi e biotecnologici, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni. La programmazione didattica non è stata totalmente rispettata e gli ultimi argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto a quanto previsto. Il livello di preparazione generale, in termini di conoscenze e abilità, non è omogeneo e solo pochi hanno raggiunto tutti gli obiettivi fissati, mentre la maggioranza si attesta su livelli di sufficienza; in taluni casi, invece, a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di concetti e definizioni senza rielaborazione critica, ci si attesta su livelli di mediocrità.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del carbonio per la comprensione della chimica organica, in particolare gli idrocarburi e i loro derivati; attività e funzione biologica di carboidrati, lipidi, proteine (caratteristiche e sintesi) e acidi nucleici (trascrizione e duplicazione); metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo, e relativi aspetti generali legati ai cicli di Krebs e Calvin. • Tecnologie del DNA ricombinante con particolare riferimento alle applicazioni e potenzialità delle biotecnologie a livello medico. • Principali processi geologici ai margini delle placche e teorie interpretative.
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. • Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole. • Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico. • Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie. • Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. • Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica e sua nomenclatura, le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi, il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene. • Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di molecole caratterizzate dai più importanti gruppi funzionali. • Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole di disaccaridi e polisaccaridi, lipidi, proteine e acidi nucleici per spiegarne le proprietà. • Descrivere le caratteristiche principali e le logiche del metabolismo cellulare. • Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante: PCR, sequenziamento del DNA. • Classificare i tre principali tipi di movimenti delle placche e i tre principali tipi di margini delle placche. • Associare distribuzione e tipo di sismicità e vulcanesimo/margine/strutture geologiche superficiali
<p>Obiettivi programmati e non conseguiti</p>	<i>Specificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la correlazione tra singoli fenomeni atmosferici e i modelli della circolazione generale della bassa e alta troposfera. • Interpretare e correlare l'origine, la distribuzione e l'evoluzione dei cicloni extratropicali e i rischi connessi. • Riconoscere l'importanza del monitoraggio ambientale (qualità dell'aria, principali inquinanti e fonti relative) per la sua salvaguardia

	<i>Motivazione</i>	Lungo periodo di attività didattica di recupero, settimane dello studente (2 settimane), elevato numero di attività extracurricolari, numerose ore dedicate all'orientamento in uscita con varie facoltà e università del territorio, alternanza scuola-lavoro.
--	--------------------	---

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, multimediale.
Mezzi e strumenti di lavoro	LIM, aula multimediale

Tipologia delle prove di verifica	Oltre alle verifiche orali, sono state effettuate prove scritte di varia tipologia: strutturate, semistrutturate, aperte, trattazione sintetica.
N° prove di verifica	Tre a trimestre fra scritti ed orali.

PROGRAMMA SVOLTO

Il carbonio. Configurazione elettronica e ibridazione sp , sp^2 e sp^3 nei legami tripli, doppi e semplici.

Idrocarburi. Caratteristiche principali degli alcani e cicloalcani. Isomeria geometrica. Nomenclatura degli idrocarburi saturi. Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi: punti di ebollizione, reazioni di alogenazione per sostituzione. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche, isomeria geometrica, reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov. Idrocarburi aromatici: caratteristiche principali, teorie della risonanza e degli orbitali molecolari, reazioni di sostituzione elettrofila aromatica.

Gruppi funzionali e polimeri. Definizione di gruppo funzionale. Gli alogenoderivati: caratteristiche principali, reazioni di sostituzione e di eliminazione. Alcoli, fenoli ed eteri: caratteristiche principali, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, acidità di alcoli e fenoli, reazioni di sostituzione nucleofila e di ossidazione. Aldeidi e chetoni: caratteristiche principali, nomenclatura, reazioni di addizione nucleofila, di ossidazione e di riduzione. Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione nucleofila acilica. Esteri e saponi: nomenclatura, saponificazioni. Ammine: caratteristiche principali, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, le ammidi. Cenni sui composti eterociclici e sui polimeri di sintesi.

Basi di biochimica. Chiralità, isomeria ottica e soluzioni racemiche. Carboidrati: caratteristiche principali di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, formule di proiezione di Fischer, formule di Haworth, legame glicosidico. Lipidi: caratteristiche principali, lipidi saponificabili e insaponificabili, steroidi. Aminoacidi, punto isoelettrico, peptidi e proteine, legame peptidico, strutture delle proteine, attività biologica delle proteine. Enzimi: meccanismi di reazioni enzimatiche, inibizione enzimatica, classificazione. Coenzimi. Nucleotidi e acidi nucleici: caratteristiche principali di DNA e RNA, meccanismo di duplicazione del DNA, codice genetico, sintesi proteica.

Metabolismo. Ruolo dell'ATP come principale fonte di energia, ruolo di NAD e FAD nel metabolismo del glucosio. Linee generali del metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazioni, ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, controllo della glicemia, gluconeogenesi, glicogenosintesi, glicogeno lisi, via del pentoso fosfato. Linee generali sul metabolismo dei lipidi: catabolismo, β -ossidazione, corpi chetonici, biosintesi di acidi grassi. Linee generali del metabolismo degli aminoacidi: catabolismo, transaminazione, deaminazione ossidativa. Linee generali del processo fotosintetico: struttura del cloroplasto, clorofilla, fasi della fotosintesi, ciclo di Calvin.

Biotecnologie. Tecnologia del DNA ricombinante: taglio di DNA con enzimi di restrizione, separazione di frammenti di DNA con elettroforesi, legame di frammenti con DNA ligasi, identificazione di un gene di DNA, PCR, sequenziamento del DNA secondo Sanger, libreria genomica e libreria a cDNA. Genomica e proteomica. Anticorpi monoclonali. Gli RNA: tecnologia antisenso, RNAi, riboswitch, miRNA. Tecnologia delle cellule staminali. Clonazione. Terapia genica. Vaccini e anticorpi. Animali transgenici: microiniezione di uovo fecondato, manipolazione di ES, topi “knock out”. OGM: trasferimento mediante *Agrobacterium tumefaciens*, ingegneria genetica nella produzione agricola, problemi legati agli OGM.

Modello interno della Terra. Studio dell'interno della Terra attraverso le onde sismiche. Le superfici di discontinuità: Moho, Gutenberg e Lehmann. Caratteristiche principali di crosta, mantello e nucleo. Calore interno e flusso geotermico. Campo magnetico terrestre: caratteristiche, cause, variazioni e paleomagnetismo.

Modelli di tettonica delle placche. Isostasia. Teoria della deriva dei continenti. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica delle zolle. Margini divergenti, convergenti e conservativi. Cause della tettonica delle zolle. Punti caldi.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie **Classe:** 5Cs **A.S.** 2017/18

Docente: Pezzullo Paola

Libri di testo adottati: SPORT & CO

Altri sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra

RELAZIONE SINTETICA

La classe, durante questi ultimi due anni in cui mi è stata affidata, ha mostrato sempre molto interesse per le proposte didattiche ed in particolare per i giochi di squadra. La maggior parte degli alunni ha sempre avuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, facilitando lo svolgimento della lezione evidenziando partecipazione consapevole ed attiva in tutte le attività proposte. Il rapporto di viva collaborazione, ha consentito alla maggior parte della classe di sviluppare un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Quasi tutti hanno ampiamente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente buono, eccellente per un nutrito gruppo di alunni e solo sufficiente per una piccola parte della classe che ha comunque lavorato ma senza mai appassionarsi alla materia.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica degli esercizi di tonificazione; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).

	<i>Capacità</i>	<p>Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo.</p> <p>Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali . Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.</p>
--	-----------------	--

Metodi d'insegnamento	<p>Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti.</p> <p>Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	palestra, pesi, elastici, palloni, , funicelle, ping pong

Tipologia delle prove di verifica	Test pratici
N° prove di verifica	2

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale .

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Attività aerobiche.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.). La formazione della squadra ed i ruoli.

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Circuit training.

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra. La formazione della squadra ed i ruoli.

Contenuti teorici:

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallacanestro.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE

Classe: 5^a Cs

A.S. 2017/2018

Docente: Prof. **COSTAGLIOLA LUIGI**

Libri di testo adottati: "ARCOBALENI" - ed.SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe, che ho preso solo quest'anno è composta da 25 alunni, di cui 1 solo non si avvale dell'I.R.C., optando per lo studio individuale come attività alternativa, nel corso dell'anno scolastico ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo, pertanto il programma è stato svolto interamente. Nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alle proposte educative dell'IRC ed il suo impegno è stato soddisfacente. Per quanto concerne il rispetto delle regole, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento tranquillo e corretto. Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti. Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.

	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale - Articoli di giornali.	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana); "non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; i valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Artiaco Sergio Procolo	
Colamonici Domenico	
Costagliola Luigi	
De Gregorio Donatella	
Lafranceschina Simona	
Locatelli Stefania	
Milo Mautrizio	
Vitolo Rosanna	
Pascale Romilda	
Pezzullo Paola	